



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA TERZA MISSIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI  
CENTRO INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

## IL RETTORE

**VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico - Seduta del 25.07.2023 n.292 - prot. n. 113585 del 26.07.2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione - Seduta del 27.07.2023 n.1016 - prot. n. 115075 del 28.07.2023;

## DECRETA

di emanare il "Regolamento per l'istituzione e l'attivazione del Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico" (S.I.A.S.P)" di cui, di seguito, si riporta il testo:

### **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI ATENEO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO (S.I.A.S.P.)**

#### **Art. 1 - NATURA DEL SERVIZIO**

1. Presso l'Ateneo di Palermo, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo (in seguito denominato Statuto) è istituito il "Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico" (S.I.A.S.P) (in seguito denominato anche Servizio).

2. Il Servizio svolge la funzione di garantire un supporto psicologico agli studenti tramite il raccordo dei seguenti servizi presenti in Ateneo:

- a. servizio di counselling del COT;
- b. servizio di Psicologia del DSPPEFF;
- c. ambulatorio psichiatrico Policlinico;
- d. servizio ambulatoriale AMU.

#### **Art. 2 - FINALITÀ E SCOPI**

1. Il Servizio ha come finalità generale la promozione del benessere psichico della popolazione studentesca dell'Ateneo.

2. Il Servizio ha il compito di:

a. accogliere e valutare la richiesta di aiuto psicologico degli studenti in merito a problematiche riguardanti:

- difficoltà nello studio e di apprendimento;
- problemi nella sfera emotiva e relazionale;
- disturbi psicologici e comportamenti a rischio.

b. orientare gli studenti che necessitano di aiuto psicologico verso il percorso di supporto più adeguato alla loro condizione;

c. integrare e coordinare in modo sinergico all'interno di un sistema unico le attività di consulenza e di supporto psicologico già presenti in Ateneo. In tal modo il Servizio garantisce un'organizzazione efficiente di queste attività permettendo all'utenza di usufruirne in modo semplificato ed evitando duplicazioni o sovrapposizioni di servizi che si occupano di problematiche simili e adotta la soluzione più idonea in relazione alle problematiche manifestate dallo studente.



**d.** registrare l'accesso al servizio in relazione al percorso di supporto individuato e monitorare e valutare il percorso di supporto producendo aggiornamenti periodici circa la richiesta d'aiuto espressa dagli studenti e l'esito degli interventi;

**e.** raccordare gli strumenti di valutazione e monitoraggio con linee guida e documenti di indirizzo nazionali per la valutazione dei servizi psicologici universitari;

**f.** indirizzare la creazione e l'aggiornamento della pagina dedicata del sito web per l'accoglienza e la somministrazione dei test. La pagina dedicata dovrà essere accessibile dal Portale dell'Ateneo e con esso coordinato;

**g.** promuovere la creazione di una rete di collaborazione con le Strutture dell'Ateneo per la promozione della loro massima inclusività;

**h.** promuovere iniziative culturali e scientifiche inerenti il supporto psicologico agli studenti;

**i.** supportare l'attività di ricerca inerente alle tematiche di interesse scientifico del Servizio;

**l.** contribuire al reperimento di fondi regionali, nazionali e internazionali a supporto delle attività e dei servizi forniti dal Servizio.

### **Art. 3 - ORGANI DI INDIRIZZO E DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

**1.** Il Servizio è coordinato da un Coordinatore, nominato dal Magnifico Rettore. Il Coordinatore presiede, altresì, il Consiglio Tecnico-Scientifico.

**2.** Le funzioni amministrative di competenza del Servizio sono assicurate dal responsabile del Settore "Inclusione, Pari Opportunità e Politiche di genere".

### **Art. 4 - IL COORDINATORE**

Il Coordinatore coordina le azioni di competenza del Servizio, garantisce l'adempimento dei compiti del servizio, di cui al comma 2 dell'art. 2, e sovrintende all'organizzazione delle attività del Servizio come previste dall'art. 7.

In caso di indifferibilità ed urgenza assume, sotto la sua responsabilità, lo svolgimento delle funzioni attribuite al Consiglio tecnico-scientifico sottoponendo gli atti alla ratifica dello stesso nella prima riunione utile dell'organo collegiale.

### **ART. 5 - IL CONSIGLIO TECNICO-SCIENTIFICO**

**1.** Il Consiglio Scientifico è composto dal Coordinatore del Servizio che lo presiede e da 6 componenti individuati dal Rettore per le loro specifiche competenze nell'ambito operativo del servizio.

La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche del Consiglio Scientifico sono di competenza del Rettore sentito il Senato Accademico.

### **Art.6 - COMPITI DEL CONSIGLIO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il Consiglio tecnico-scientifico:

**a)** è l'Organo deliberativo del Servizio stesso e ne definisce e attua le linee programmatiche generali;

**b)** delibera sugli aspetti generali politico-organizzativi e su quelli scientifico-didattici di pertinenza del Servizio;

**c)** elabora e propone il Regolamento di funzionamento da sottoporre agli Organi di governo;



d) redige la sintesi annuale dell'attività svolta da presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio articola le sue attività attraverso due fasi:

##### **a) FASE DI ACCOGLIENZA E CONSULTAZIONE:**

Il Servizio fornisce uno spazio di ascolto e consultazione per accogliere la richiesta dello/a studente/studentessa ed effettuare una valutazione volta ad accertare il livello di difficoltà/problematicità e la condizione di rischio;

##### **a.1) procedura di consultazione:**

Lo studente che manifesta condizioni di difficoltà/problematicità e/o fa richiesta d'aiuto attraverso la pagina dedicata del sito Unipa, o presso uno dei servizi coinvolti, o presso altre postazioni nelle sedi decentrate Unipa, viene indirizzato ad un centro unico di valutazione che prevede:

- compilazione della scheda di richiesta;
- somministrazione informatizzata di una breve batteria di test psicologici che lo studente può completare online su pagina dedicata del portale UNIPA;
- successivamente alla compilazione lo studente riceve un appuntamento per un colloquio psicologico di consultazione volto ad accertare le condizioni di cui al punto a.1);

##### **a.2) procedura di assegnazione:**

Il Servizio orienta lo studente verso uno degli interventi previsti al suo interno. Sulla base dell'esito della consultazione, effettuata tramite test e colloquio, la condizione psicologica dello/a studente/studentessa viene assegnata ad uno dei tre seguenti livelli:

- Livello I o bassa intensità: difficoltà/problematicità lieve e basso rischio;
- Livello II o media intensità: difficoltà/problematicità moderata e/o situazioni potenzialmente a rischio;
- Livello III o alta intensità: difficoltà/problematicità elevata e rischio medio-elevato.

Nei casi di Livello III è possibile effettuare un secondo colloquio di assessment per approfondire - anche mediante somministrazione di ulteriori test - la presenza di specifici quadri psicopatologici.

##### **b) FASE DI INTERVENTO PSICOLOGICO**

##### **b.1) intervento di counseling per condizioni a bassa intensità:**

• Target: condizioni di livello lieve di difficoltà/problematicità e di basso rischio. È rivolto a studenti con difficoltà di concentrazione nello studio, difficoltà nella capacità di sostenere esami; difficoltà nell'adattamento al contesto universitario e nel rapporto con i docenti; difficoltà in ambito familiare e sociale connesse con il percorso universitario;

• Dove: l'intervento di supporto psicologico è fornito dal servizio di counseling del COT e dallo sportello della Scuola di Medicina;

- Tipo e Durata: 5 -10 incontri individuali o gruppal di counseling psicologico;



- Obiettivi: supportare lo studente in difficoltà e potenziare le sue risorse.

***b.2) intervento di supporto a media intensità:***

- Target: condizioni di livello moderato di difficoltà/problematicità e situazioni potenzialmente a rischio.

È rivolto a studenti che presentano condizioni di elevata ansia e di moderata depressione; condizioni di bassa autostima e di moderata o elevata problematicità relazionale; condizioni di isolamento sociale;

- Dove: l'intervento è fornito dal servizio di psicologia del DSPPEFF;

- Tipo e Durata: percorso terapeutico variabile da 3 - 12 mesi in assetto individuale o gruppetto;

- Obiettivi dell'intervento: favorire il miglioramento delle condizioni psicologiche dello/a studente/studentessa e intraprendere un percorso di cambiamento;

***b.3) Supporto ad alta intensità:***

- Target: condizioni di livello elevato di difficoltà/problematicità e rischio medio-elevato.

È rivolto a studenti che presentano condizioni di elevata depressione con elevato rischio di condotte autolesive e altre condizioni o disturbi di rilevanza psichiatrica;

- Dove: la consultazione psichiatrica è effettuata dall'Ambulatorio Psichiatrico del Policlinico;

- Tipo e Durata: a seguito della consultazione psichiatrica si valuterà l'invio ai servizi territoriali o la prosecuzione all'interno del Servizio con presa in carico dell'ambulatorio psichiatrico e in possibile sinergia con il Servizio Psicologia DSPPEFF; percorso terapeutico di durata variabile in relazione al quadro clinico-diagnostico;

- Obiettivi: gestione clinica della fase acuta del disturbo attraverso un progetto terapeutico integrato.

**Art. 8 - FASE SPERIMENTALE DEL S.I.A.S.P.**

Visto il carattere sperimentale della proposta è prevista una fase transitoria iniziale della durata di mesi 8.

Al termine dei primi 4 mesi, gli organi di indirizzo e di gestione del Servizio procederanno alla stesura di una prima relazione da presentare agli organi di governo, per valutare eventuali immediate necessità di interventi modificativi del Servizio.

Al termine degli 8 mesi, gli organi di indirizzo e di gestione del Servizio procederanno alla stesura di una sintesi dell'attività svolta sulla base della quale verrà valutata l'adozione di opportune misure correttive e/o migliorative, necessarie per l'attività a regime del Servizio stesso.

**ART. 9 - EMANAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento è emanato, con Decreto, dal Rettore e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale.



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

AREA TERZA MISSIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI  
CENTRO INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'emanazione del Decreto da parte del Rettore.

Il servizio diventerà operativo quando il responsabile dello stesso avrà verificato l'occorrenza delle seguenti condizioni:

- disponibilità dei testi on line;
- disponibilità della pagina web;
- numero di persone e di ore destinate all'analisi dei questionari e al primo colloquio adeguato per fronteggiare un numero mensile pari a circa 50/70 richieste.

IL RETTORE  
Prof. Massimo Midiri